

IN TERRA DI AREZZO



Il Tevere, il fiume che lambisce la città di **Sansepolcro** e compare come elemento naturalistico che divide i due eserciti nella Battaglia di Costantino e Massenzio, negli affreschi di **Arezzo**, è raccontato con particolare affetto e devozione dallo scrittore inglese **G. M. Trevelyan**: "Quest'ansa del grande fiume, dove esso lascia la sua culla montana, fa un effetto particolare sull'immaginazione... la linea delle alberete che ombreggiano il corso del Tevere, limpido fiume dai mulinelli azzurri e argentei".

Le colline rivestite di lecci che fanno da sfondo alla scena della regina di Saba parrebbero essere un paesaggio molto caro a Piero, un ricordo legato all'infanzia dell'artista, tra la Val Cerfone e la Val Padonchia, tra le quali si trova il borgo natale della madre, **Monterchi**, noto per il celebre affresco della Madonna del Parto.

I campi arati, le colline viste dall'alto di Anghiari appaiono come cupolette dai colori cangianti, al mutare delle stagioni, disposte con grazia e armonia e donano all'osservatore un senso di calma e di grazia. Sensazioni che si percepiscono anche davanti al paesaggio dell'Adorazione del legno nel ciclo di Arezzo o nel fondale della Resurrezione di Sansepolcro.



Foto: Su concessione del Ministero B.A.C. - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico della Provincia di Arezzo. Foto A. Benci - Fototeca APT Arezzo

www.apt.arezzo.it



alacomunicazione.com



PIERO DELLA FRANCESCA IN TERRA DI AREZZO

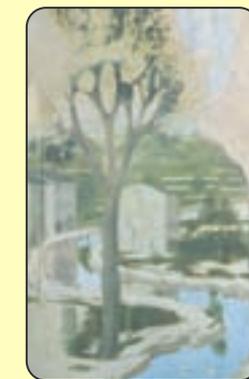
PIERO DELLA FRANCESCA

L'itinerario alla scoperta delle opere di **Piero della Francesca**, nella provincia di Arezzo, si snoda tra la Valtiberina, toccando le località di **Sansepolcro**, **Monterchi**, borgo natio della madre Monna Romana e la città di **Arezzo**.



Uno degli aspetti più interessanti delle opere di Piero della Francesca, sia che si tratti di affreschi che di dipinti su tavola, è il **paesaggio** al quale l'artista ha dedicato ampio spazio nelle sue opere. Chi, per un momento, non si è fermato ad osservare e lasciarsi attrarre da quei fondali naturalistici o architettonici che si ritrovano negli affreschi della **Leggenda della Vera Croce** ad Arezzo o nella **Resurrezione** di Sansepolcro? Che il soggetto abbia attratto e fatto scrivere nobili versi a poeti, belle pagine a scrittori è cosa nota.

Ancora oggi le descrizioni dei grandi viaggiatori potrebbero guidare il visitatore attraverso le opere di Piero della Francesca e permettergli di scoprire che quasi nulla è mutato. Le belle vedute, gli scorci arditi, le montagne brulle e sassose della Valtiberina sono quelle descritte in un viaggio da Sansepolcro ad Arezzo passando per il valico de La Scheggia, da Michel de Montaigne nel 1581, paesaggi immortalati nella parete di fondo della Resurrezione.



SANSEPOLCRO

Piero della Francesca nacque a Sansepolcro tra il 1418-20 circa e questa cittadina ospita, nel **Museo Civico**, quattro opere dell'artista.

1 - Il Polittico della Misericordia, tempera su tavola, fu commissionato a Piero dall'omonima compagnia di Sansepolcro nel 1445. Il dipinto raffigura, nello scomparto centrale, la Madonna della Misericordia che accoglie sotto il suo manto, come in un grande tabernacolo, la comunità dei committenti e dei devoti, divisi a sinistra uomini e a destra donne.

2 - La Resurrezione è un grande affresco dipinto da Piero della Francesca sulla parete centrale della Sala dell'Udienza. L'opera, considerata tra le più rappresentative dell'artista, è l'espressione umana e spirituale della rinascita di Cristo. La figura del Salvatore impera nella scena, forte, solenne. Nello sfondo l'artista sceglie di rappresentare l'alba, l'inizio di un nuovo giorno, che si eleva a simbolo dell'alba della vita.

3 - L'affresco rappresentante San Giuliano è stato ritrovato nel 1954 nell'antica chiesa di Sant'Agostino, denominata in seguito Santa Chiara. Il Santo, raffigurato con un volto giovanile, è avvolto da un elegante mantello di color rosso che stacca sullo sfondo in finto marmo verde antico.

4 - L'affresco staccato raffigurante San Ludovico, proveniente dal Palazzo Pretorio, rappresenta il Santo abbigliato con un saio francescano e un piviale vescovile riccamente decorato: sullo sfondo compare una finta nicchia con marmi pregiati di colore rosso e verde.



MONTERCHI



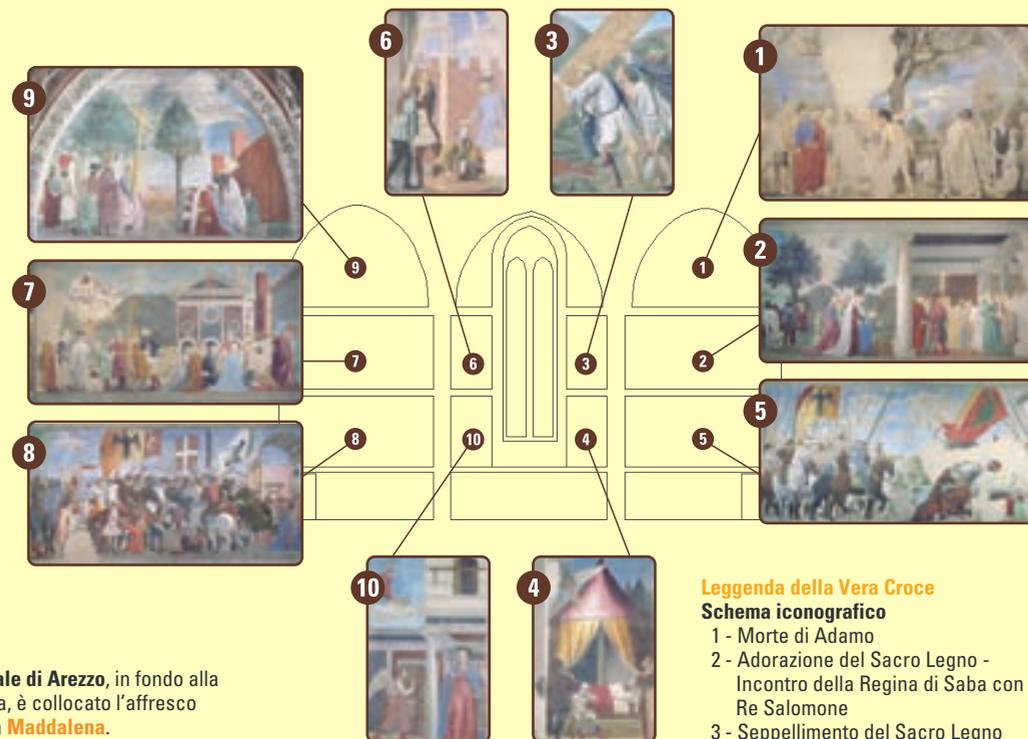
Lasciata Sansepolcro l'itinerario continua a Monterchi, nella Val Cerfone. Per questo borgo, adagiato su una collina al confine con l'Umbria, Piero della Francesca realizzò lo straordinario affresco della **Madonna del Parto** per l'antica chiesa di Santa Maria a Momentana. Dal 1991 l'affresco è stato collocato in un piccolo museo. L'iconografia della Vergine in attesa dona all'immagine grande sacralità e monumentalità. La Madonna è nello stesso tempo espressione divina e umana, accanto a Lei due angeli che, sollevando con le loro mani le cortine della tenda, presentano la Vergine, vestita semplicemente con abito azzurro e camicia bianca che mostra il suo ventre rigonfio.



Nella **Cattedrale di Arezzo**, in fondo alla navata sinistra, è collocato l'affresco raffigurante la **Maddalena**. La luce esalta i colori, il bianco e il rosso del mantello, il verde dell'abito, le guance rosate. La Maddalena, una delle figure più belle dipinte dall'artista, colpisce per l'espressività del volto e per lo sguardo basso e profondo.

AREZZO

L'itinerario nella terra di Piero prosegue e termina in Arezzo. La **Basilica di San Francesco** ospita nella cappella Bacci il ciclo affrescato della **Leggenda della Vera Croce**, il capolavoro che l'artista eseguì per la chiesa francescana tra il 1452 e il 1466 circa. Il soggetto del ciclo è tratto dalla Legenda Aurea di Jacopo da Varazze, scritta nel XIII secolo. Tra paesaggi cari all'artista e architetture dipinte, la stessa Arezzo arroccata sulla collina e Sansepolcro con i suoi edifici disposti in prospettiva come fondali scenografici, figure eleganti e geometricamente perfette accompagnano con grazia, scena dopo scena, l'osservatore nella storia del racconto.



Leggenda della Vera Croce

- Schema iconografico**
- 1 - Morte di Adamo
 - 2 - Adorazione del Sacro Legno - Incontro della Regina di Saba con Re Salomone
 - 3 - Seppellimento del Sacro Legno
 - 4 - Sogno di Costantino
 - 5 - Vittoria di Costantino su Massenzio
 - 6 - Supplizio dell'ebreo
 - 7 - Ritrovamento delle tre Croci - Verifica della Vera Croce
 - 8 - Battaglia di Eraclio e Cosroe
 - 9 - Esaltazione della Croce
 - 10 - Annunciazione

SANSEPOLCRO

Museo Civico *
Via N. Aggiunti, 65
Tel./Fax 0575 732218
Accessibile ai disabili
museocivico@sansepolcro.net

Orario:
• 15 Giugno - 15 Settembre
9.30/13.30 - 14.30/19
• 16 Settembre - 14 Giugno
9.30/13 - 14.30/18
Chiuso: 1 gennaio, 25 dicembre

Costo biglietti:
• Intero € 6,00
• Ridotto € 4,50 (adulti dai 19 ai 25 anni; adulti sopra i 65 anni; gruppi oltre 10 persone)
• Ridotto € 3,00 (ragazzi dai 10 ai 18 anni)
• Gratuito: ragazzi fino a 10 anni; portatori di handicap e accompagnatore; Forze dell'ordine in divisa; giornalisti

Ufficio Turistico Comprensoriale di Sansepolcro
Via Matteotti, 8
Tel./fax 0575 740536
infosansepolcro@apt.arezzo.it

MONTERCHI

Museo "Madonna del Parto"
Via Reglia, 1
Tel. 0575 70713
Non accessibile ai disabili
museomadonnadelparto@comunemonterchi.com

Orario:
• Aprile-Settembre 9/19
• Ottobre
da lunedì a venerdì 9/13 - 14/19
sabato, domenica e festivi 9/19
• Novembre-Marzo
da lunedì a venerdì 9/13 - 14/17
sabato, domenica e festivi 9/17
• Chiuso: 25 dicembre

* Gli orari e i costi dei biglietti sono quelli che i musei hanno comunicato al 1 settembre 2007.

AREZZO

Basilica di San Francesco
Cappella Bacci-Leggenda della Vera Croce
Accessibile ai disabili

Biglietteria e Bookshop
Piero della Francesca
Prenotazioni online
Piazza San Francesco, 4
tel. 0575 352727 - 0575 299071
fax 0575 302001
www.apt.arezzo.it
pierodellafrancesca@apt.arezzo.it
Accessibile ai disabili

Orario Biglietteria e Bookshop
Piero della Francesca
Novembre-Marzo: Feriali 9/18 - Festivi 10/18
Aprile-Ottobre: Feriali 9/19 - Festivi 10/19

Orario di Visita Leggenda della Vera Croce
Ogni 30 minuti, gruppi di 25 persone
• Aprile-Ottobre: da lunedì a venerdì 9/18.30
Sabato 9/17.30 - Domenica 13/17.30
• Novembre-Marzo: da lunedì a venerdì 9/17.30
Sabato 9/17 - Domenica 13/17
• Chiusure totali: 1 Gennaio, 13 Giugno, 4 Ottobre, 25 Dicembre

Costo biglietti incluso diritto di prenotazione
Prenotazione obbligatoria
• Intero con prenotazione (€ 4,00 + € 2,00) = € 6,00
• Ridotto con prenotazione (€ 2,00 + € 2,00) = € 4,00
- Cittadini dell'Unione Europea di età compresa tra i 18 e i 25 anni
- Cittadini dell'Unione Europea docenti delle Scuole Statali con incarico a tempo indeterminato

• Gratuito con prenotazione (€0,00 + €2,00) = €2,00
- Cittadini dell'Unione Europea di età inferiore ai 18 anni o superiore ai 65 anni
- Docenti e studenti delle Facoltà di Architettura, Conservazione dei Beni Culturali, Scienze della Formazione, Lettere o Materie Letterarie con indirizzo Archeologico o Storico-Artistico, o iscritti alle Accademie di Belle Arti e corsi corrispondenti istituiti negli stati membri dell'Unione Europea
- Dipendenti MBAC (Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali)
- Guide Turistiche dell'Unione Europea nell'esercizio della propria attività professionale
- Gruppi di studenti delle scuole pubbliche e private dell'Unione Europea, accompagnati dai loro insegnanti
- Appartenenti all'ICOM (Internazional Council of Museum)

• Gratuità totale
- Bambini inferiori ai 6 anni
- Portatori di handicap e loro accompagnatore

Possibilità di visite guidate al ciclo della Leggenda della Vera Croce
tel. 0575 352727 - fax 0575 302001
pierodellafrancesca@apt.arezzo.it

Uffici di Informazioni Turistiche Arezzo
Piazza della Repubblica, 28
tel. 0575 377678 - fax 0575 20839
www.apt.arezzo.it
info@arezzo.turismo.toscana.it

Centro Accoglienza e Informazioni Turistiche
Via Ricasoli - tel. 0575 377829